SC 29.06.2021

COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 29-06-2021

OGGETTO:	**Piano di utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) L. R. 15/2005, L. R. 3/2016 art. 39 e D. A. Territorio ed Ambiente 319/GAB del 05/08/2016 come modificato ed integrato dal D. A. Territorio ed Ambiente 152/GAB dell'11/04/2019 - Approvazione in via preliminare.**

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data 23.06.2021, prot. n°5586, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il DOTT.SSA CAROLA MAGGIO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 ed assenti, sebbene invitati, n. 1 come segue:

BONANNO MARTINA	**A**	**MAGGIO CAROLA**	**P**
MORREALE VINCENZO	**P**	**LISUZZO DOMENICO**	**P**
AULICINO SANDRA	**P**	**LALA TERESA VIVIANA**	**P**
RENZINO HELGA	**P**	**CESARE ANTONIO EDUARDO**	**P**
PROVENZA CATERINA	**P**	**MAZZOLA TIZIANA**	**P**
GUZZETTA CAROLINA	**P**	**NUCCIO GIOACCHINO**	**P**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. ANGELO MONTEROSSO.

Il Presidente, riscontrato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta..... Consiglieri presenti n. 11

Si passa a trattare l'argomento posto al 5° punto dell'O.d.G. ad oggetto: "Piano di utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) L. R. 15/2005, L. R. 3/2016 art. 39 e D. A. Territorio ed Ambiente 319/GAB del 05/08/2016 come modificato ed integrato dal D. A. Territorio ed Ambiente 152/GAB dell'11/04/2019 - Approvazione in via preliminare".

Prende la parola il **Responsabile dell'Area Tecnica**, Ing. Pietro Conoscenti, il quale dà atto del rinvio del punto nel precedente consiglio al fine di approfondire l'esistenza o meno di una concessione in itinere su un'area. Rappresenta che l'Assessorato, al riguardo, ha risposto che l'area deve essere considerata libera e che chiunque può presentare richiesta. E' stato, pertanto, presentato un emendamento tecnico per tenere conto della circostanza. Fa, quindi, riferimento all'iter da seguire per la definitiva approvazione del PUDM.

Alle ore 19,45 rientra in aula la Consigliera Bonanno ..... Consiglieri presenti n. 12

L'Ingegnere rimane a disposizione per chiarimenti rappresentando che anche la progettista, Arch. Giambruno, è a disposizione.

Interviene la **Consigliera Aulicino** per illustrare l'emendamento tecnico presentato dalla Commissione rappresentando che l'obiettivo era quello di eliminare il riferimento alla concessione in itinere da tutte le tavole e le parti in cui compariva.

Interviene il **Consigliere Cesare** il quale ritiene che la paternità dell'emendamento debba essere riconosciuta alla minoranza che ha sollevato la questione anche se poi, in Commissione, anche la maggioranza ha votato l'emendamento. Dichiara, pertanto, il voto favorevole sull'emendamento anche se non comprende perché non sia stato l'ufficio a presentare il piano già modificato.

Chiede di intervenire il **Segretario comunale** per rappresentare che la scelta è stata fatta per due ordini di ragioni: in primo luogo perché, essendo stato il punto all'O.d.G. del precedente Consiglio comunale semplicemente rinviato, era opportuno che la proposta dell'Ufficio rimanessè immutata e, inoltre, perché una eventuale modifica d'Ufficio avrebbe potuto comportare un ritorno del Piano allo step precedente, dovendo l'Assessorato pre-valutare nuovamente il Piano. Peraltro, come indicato anche dall'Assessorato, il PUDM può essere soggetto a svariate modifiche nel corso dell'iter (sia in fase di prima approvazione da parte del Consiglio, sia in fase di osservazioni presentate dai cittadini, sia nelle ulteriori fasi di acquisizione dei pareri dei vari enti coinvolti).

Il **Consigliere Cesare** ritiene che sarebbe stato possibile presentare una proposta modificata direttamente dall'ufficio ma, trattandosi non di aspetti relativi al merito, non intende sollevare questioni.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento tecnico presentato dalla Commissione, che viene approvato all'unanimità da n°12 consiglieri presenti e votanti.

Interviene il **Consigliere Lisuzzo**, il quale dà lettura dell'emendamento n. 1, già presentato sulla proposta portata al precedente consiglio comunale, rappresentando l'esistenza di un parere negativo dell'UTC.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica**, dopo aver dato lettura del parere, evidenzia che, sebbene il richiamato parere faccia riferimento alla necessità di avere un Piano degli impianti pubblicitari, cosa, in realtà, non necessaria per comuni sotto i 20.000 abitanti, esprime comunque parere

negativo perché una eventuale modifica o ripensamento sugli impianti pubblicitari comporterebbe la necessità di fare una variazione al PUDM. Ritiene che la disciplina degli impianti pubblicitari si potrebbe inserire in una regolamentazione a sé stante.

Il **Consigliere Lisuzzo** evidenzia che già nel Regolamento sul canone unico patrimoniale, approvato dal Consiglio comunale, c'è una regolamentazione sulla pubblicità.

Interviene l'**Assessore Provenza** per evidenziare che, pur non essendoci un obbligo di dotarsi del Regolamento sulla pubblicità, ciò non significa che ci sia un divieto in tal senso. Ritiene, dunque, che si possa fare, al riguardo, un piano distinguendo le varie zone del territorio. Ricorda, inoltre, che già in passato erano state date direttive agli uffici per regolamentare l'attività pubblicitaria e ritiene che tali attività debbano essere riprese. Manifesta la propria convinzione che l'aspetto pubblicitario debba essere regolamentato al di fuori del PUDM.

Interviene il **Consigliere Cesare**, il quale ritiene che il parere dell'Ing. Conoscenti debba essere considerato positivo o, comunque, non vincolante. A suo avviso, infatti, il parere espresso oggi deve ritenersi fornito in termini di opportunità e, con tutto il rispetto, sostiene che non spetti al tecnico fare queste valutazioni ma al Consiglio. Ritiene, altresì, che mostrare una certa attenzione al lato ambientale ed estetico sia un merito per il Consiglio comunale. Concorda con l'Assessore Provenza sulla necessità di regolamentare la pubblicità sull'intero territorio.

L'**Assessore Provenza** specifica che un intervento estemporaneo non avrebbe alcuna utilità.

Interviene il **Consigliere Bonanno** per chiedere ai tecnici come mai non c'è l'obbligo di dotarsi di un Piano degli impianti pubblicitari per comuni sotto i 20.000 abitanti e se ciò è dovuto al fatto che si ritiene l'aspetto pubblicitario poco rilevante in considerazione delle dimensioni del paese.

L'**Ing. Conoscenti**, rappresenta di non conoscere le intenzioni del legislatore, ma ritiene che una regolamentazione omogenea su tutto il territorio possa essere più utile.

Interviene la **Consigliera Mazzola** per ricordare al Consigliere Lisuzzo che già in Commissione, in sede di discussione sul Canone Unico Patrimoniale, l'intento manifestato era quello di regolamentare in maniera congiunta la materia, per cui la paternità può essere riconosciuta anche alla 2^ Commissione.

Il **Consigliere Lisuzzo** conferma quanto detto dalla Cons. Mazzola ricordando che i temi affrontati erano già in discussione nel 2010, quando era amministratore. Rivolge un invito ai colleghi consiglieri a valutare l'opportunità di tutelare quella parte del territorio, sottolineando che ciò non escluderebbe ulteriori regolamentazioni, fermo restando che, peraltro, il PUDM ha una validità limitata nel tempo. Ritiene che, in questo modo, si darebbe nell'immediato la possibilità agli operatori economici di adeguarsi a norme già stabilite, al fine di non deturpare l'ambiente.

Interviene il **Sindaco** per evidenziare che il parere dell'Ing. Conoscenti era e resta negativo e che il tecnico non ha fatto riferimento a ragioni di opportunità. Evidenzia, comunque, che la bellezza piace a tutti e quello delle insegne è un ottimo argomento. Sottolinea che gli piacerebbe che qualcuno facesse riferimento ai lidi esistenti per valutarne la bellezza o meno. Ribadisce che il parere negativo del tecnico debba essere preso in considerazione dal Consiglio.

La **Consigliera Lala** concorda con il tecnico nel fare un unico piano perché nel suo animo, a torto o a ragione, non riesce a distinguere tra la parte a mare e la parte in paese.

Il **Conigliere Lisuzzo** ribadisce che il parere espresso dal tecnico non è di legittimità ma di opportunità.

Il **Consigliere Cesare** condivide quanto sostenuto dal Consigliere Lisuzzo.

Il **Presidente del Consiglio**, dopo avere invitato tutti alla calma, ritiene che ogni consigliere abbia espresso il proprio parere ed il Sindaco abbia fornito la propria visione, per cui ognuno ha elementi sufficienti per votare. Dichiara, pertanto, chiusa la discussione sull'emendamento.

Interviene il **Consigliere Lisuzzo** per dichiarazione di voto. Invita il Consiglio a votare per garantire la pulizia estetica dei luoghi di cui si tratta.

Interviene l'**Assessore Provenza**, la quale esprime il voto negativo del gruppo di maggioranza, impegnandosi, tuttavia, per la redazione del Piano per tutto il territorio. Sostiene, inoltre che, nel frattempo, se dovessero essere presentate istanze per impianti balneari, l'ufficio fornirà le necessarie indicazioni anche in merito all'impianto pubblicitario.

Il **Consigliere Lisuzzo** ritiene che non possano essere date dall'Ufficio indicazioni o prescrizioni non previste dal Piano.

L'**Assessore Provenza** chiede all'Arch. Giambruno se nell'ambito di un progetto che dovesse essere eventualmente presentato non debbano essere contenute indicazioni in merito alle insegne, all'entrata, all'uscita ecc.

L'**Arch. Giambruno** conferma la necessità di indicazioni in tal senso nel progetto; dovrà essere poi l'ufficio tecnico e la Soprintendenza ad autorizzarlo.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento n° 1, che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti... n°12

Voti favorevoli ..... n° 4

Voti contrari ..... n° 8 (Aulicino, Lala, Maggio, Mazzola, Morreale, Nuccio, Provenza, Renzino)

L'emendamento non è approvato.

Il **Consigliere Cesare** dà lettura dell'emendamento n. 2, già presentato sulla proposta portata al precedente consiglio comunale.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica** rappresenta che il parere favorevole è dato nei limiti di cui all'art.6 della L.R. 32/2020, dove non c'è il limite dei 7 giorni.

Il **Consigliere Lisuzzo** spiega che il limite è previsto per non impedire l'uso della spiaggia per un periodo lungo.

La **Consigliera Mazzola** chiede se le autorizzazioni devono essere chieste al Comune o all'Assessorato.

Risponde il **Responsabile dell'Area Tecnica** evidenziando che le autorizzazioni devono essere chieste all'Assessorato.

La **Consigliera Mazzola** chiede se, laddove non dovesse essere inserito nel Piano, l'autorizzazione può essere comunque chiesta all'Assessorato.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica** risponde che l'emendamento sarebbe un rafforzativo di quello che è già previsto dalla norma.

Il **Consigliere Lisuzzo**, a questo punto, chiede all'Arch. Giambruno se quello che non è previsto dal Piano può essere autorizzato.

L'**Arch. Giambruno** risponde che il PUDM ha una natura a metà tra Piano regolatore e Piano particolareggiato. Se una norma sovraordinata prevede la possibilità di realizzare certe attività, questa possibilità integra i contenuti del Piano.

Il **Consigliere Cesare** ritiene che il tema sia quello di capire se il Consiglio è d'accordo o meno ad inserire nel Piano la possibilità di realizzare le attività previste nell'emendamento anche se le stesse sono già consentite dalla norma regionale.

Interviene l'**Assessore Provenza**, la quale, al fine di non creare problemi e suscitare l'idea di essere prevenuti rispetto agli emendamenti presentati dalla minoranza, dichiara il voto favorevole anche se la facoltà è prevista dalla legge e anche se non condivide il limite di 7 giorno introdotto.

Il **Consigliere Lisuzzo** ritiene che la mancata introduzione nel Piano non consentirebbe di potere ospitare gli eventi previsti dall'emendamento.

L'**Assessore Provenza** non concorda.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento n° 2, che viene approvato all'unanimità da n°12 consiglieri presenti e votanti.

A questo punto, si apre la discussione sul Piano, come emendato nel corso della seduta.

Interviene il **Consigliere Cesare**, il quale evidenzia che la parte politica che lo stesso ha rappresentato nel tempo, ha sempre creduto che la parte a mare del territorio sia potenzialmente più adatta al turismo e allo sviluppo dell'economia. Ricorda che lo strumento del PUDM è stato utilizzato sin dal 1998 e poi nel 2004, redatto definitivamente nel 2019 e finalmente, alla fine del 2020, è stato approvato in Giunta. Si tratta, dunque, di un Piano pensato nel 2006 (anno al quale risalgono le direttive fornite del Consiglio Comunale). Aggiunge che, da allora, sono passati 15 anni per cui si chiede se nessuna nuova prospettiva è stata pensata per questo territorio e per le spiagge.

Alle ore 21,25, si allontana il Consigliere Morreale ..... Consiglieri presenti n°11.

Ritiene ancora il Consigliere Cesare che il Piano debba avere una visione diversa, non limitarsi ad individuare il luogo in cui devono sorgere gli stabilimenti: dovrebbe discutersi della bandiera blu, delle spiagge libere, del diportismo, tutti temi, questi che nel 2006 non sono stati posti perché il Comune e il contesto sociale, erano diversi. Invita il Consiglio comunale ad una riflessione prima di procedere all'approvazione, a fare un approfondimento ulteriore sulle tematiche segnalate, vista l'importanza delle scelte che si compiono. Pur nella difficoltà di dire una cosa del genere, a causa del fatto che ha contribuito in prima persona, essendo stato all'epoca amministratore e avendo, pertanto, contribuito a dare le direttive, non può fare a meno di invitare tutti a valutare le considerazioni fatte.

Interviene la **Consigliera Guzzetta** per chiede ai componenti del gruppo di maggioranza quale visione hanno dello sviluppo del territorio in merito, per esempio, alla bandiera blu.

Risponde il **Sindaco**, il quale ritiene che debba essere fatto un distinguo tra i rispettivi programmi politici presentati in campagna elettorale dai due gruppi di maggioranza e minoranza. Sottolinea, al riguardo, che l'Amministrazione si debba occupare, prioritariamente, del proprio progetto e programma politico, fermo restando che, dopo, ci sarà spazio per collaborare con le forze di minoranza. Afferma che al gruppo di maggioranza il Piano piace e che quando si parla di bandiera blu, che non è contemplata dal PUDM, si deve anche parlare dei requisiti che bisogna possedere per accedere al prestigioso riconoscimento. Sottolinea che non c'è nessuna volontà politica di rinviare l'approvazione o di tornare indietro e che, pur non negando che il Piano sia perfettibile, tornare oggi ad affidarsi ai progettisti sarebbe un errore. Ringrazia i progettisti, il Responsabile dell'Area Tecnica e l'Assessore Provenza per l'impegno profuso.

Interviene **l'Assessore Provenza** per evidenziare che, riguardo alla bandiera blu, la situazione sulla costa (mancanza di acquedotto e fognatura) quest'anno è risultata negativa. Rileva che esiste, in corrispondenza del Piletto, un divieto di balneazione che però dipende dall'assenza di distanze e non dall'assenza di altre condizioni.

Altro problema è, poi, l'assenza dei parcheggi. Ritiene che il problema sia molto complesso e che il procedimento di approvazione del Piano, in ogni caso, consente, sia ai cittadini che agli altri enti coinvolti, di potere apportare eventuali modifiche, per cui invita il Consiglio ad esitare il Piano.

Il **Consigliere Lisuzzo** chiede se gli accessi al mare previsti nel PUDM sono solo gli accessi al mare di Salinelle e Gorgolungo.

L'**Arch. Giambruno** risponde che gli accessi previsti sono quelli previsti nel PRG.

Il **Consigliere Lisuzzo** dà lettura di un'ordinanza sindacale nella quale si parta di un ulteriore accesso al mare.

L'**Arch. Giambruno** chiarisce che, sebbene nella relazione al Piano gli ingressi previsti siano due, in realtà negli elaborati grafici c'è la corretta rappresentazione di cui tenere conto.

Si accavallano le voci non consentendo la comprensione di quanto detto e, dunque, la verbalizzazione.

Il **Consigliere Lisuzzo** evidenzia che, trattandosi del primo atto di visibilità politica per l'amministrazione, si sarebbe aspettato qualcosa di più rispetto alle previsioni del Piano in merito, ad esempio, ad una maggiore lontananza dell'area per animali d'affezione rispetto allo stabilimento balneare. Chiede anche come dovranno essere accumulati e ritirati i reflui in assenza di fognatura. Evidenzia, conclusivamente, che il ritardo da giugno 2019, data di consegna del Piano, a dicembre 2020, data di approvazione dello stesso in Giunta, ha creato danno all'economia del paese.

Interviene il **Consigliere Cesare** per congratularsi con l'Assessore Provenza per il lavoro svolto e, rammaricandosi, dichiara di non potere votare il Piano perché ritiene che lo stesso manchi di una visione strategica, di insieme dello sviluppo del territorio. Aggiunge che, essendo passati 16 anni dalle direttive date dal Consiglio Comunale ed essendo il mondo nel frattempo cambiato, il Piano non verrà votato positivamente ma nemmeno negativamente, avendo, peraltro, presentato un emendamento che è stato votato, per cui dichiara l'astensione del proprio gruppo.

Alle ore 22,10 viene rilevata l'assenza della Consigliera Aulicino ....., Consiglieri presenti n°10

Viene sostituita, quale scrutatrice, la Consigliera Aulicino con la Consigliera Mazzola.

Si passa quindi alla votazione del Piano di utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.), che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti..... n°10

Voti favorevoli ..... n° 6

Astenuti ..... n° 4 (consiglieri Bonanno, Cesare, Lisuzzo e Guzzetta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Tecnica, come emendata nel corso della seduta;

Visto il Verbale di Riunione della 3° Commissione Consiliare Permanente n. 1 del 24.06.2021;

Visto l'emendamento presentato dai Componenti della III° Commissione Consiliare Permanente, Consiglieri Aulicino, Mazzola e Cesare, acclarato al Prot. Gen.le n.5757 del 28.06.2021;

Visti gli emendamenti n°1 e 2 presentati dal gruppo consiliare Città Viva;

Visto lo Statuto ed i Regolamenti Comunali in materia;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. R. n. 48/91, così come modificata ed integrata dalla L. R. n. 30/2000;

Visto il parere favorevole a mente della sopra citata legge, che al presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della votazione, effettuata per alzata di mano e proclamata con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo" denominato (P.U.D.M.) del Comune di Lascari, redatto dal Professionista incaricato Arch. Tanja Giambruno, **così come emendato nel corso della seduta**, ai sensi della Circolare ARTA del 27/06/2017 come modificata dalla Circolare ARTA n.14758 del 08.03.2018 punto 3-bis, recependo integralmente le prescrizioni contenute nella nota n. 17999 del 24.03.2021 il Servizio "Struttura territoriale dell'Ambiente di Palermo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica l'avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.i e la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni della proposta di PUDM per le osservazioni.

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta di dotare il presente atto della clausola dell'immediata esecutività che viene votata come segue:

n. 6 voti favorevoli;

n. 4 astenuti (consiglieri Bonanno, Cesare, Lisuzzo e Guzzetta).

La proposta sull'immediata esecutività non viene approvata.

Letta, approvata e sottoscritta:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA MARTINA BONANNO	F.TO DOTT.SSA CAROLA MAGGIO	F.TO DOTT. ANGELO MONTEROSSO

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì 29-06-2021

COMUNE DI LASCARI
Città Metropolitana di Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Monterosso

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

♦ Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art.11, comma 1°, della L.R. 44/91, a partire dal 14 LUG 2021 e che vi rimarrà per 15 giorni.

E' divenuta esecutiva il 24 LUG 2021

X decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12 comma 1 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANGELO MONTEROSSO

Atto di Consiglio Comunale n. 21 del 29-06-2021 COMUNE DI LASCARI